



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Chi ama la vita  
non spreca l'acqua

Palermo, 4 novembre 2004

## COMUNICATO STAMPA

### EMERGENZA IDRICA: LA DIGA CASTELLO SUPERA IL COLLAUDO FINALE

PALERMO – Dopo oltre un ventennio di utilizzo ridotto che ne ha causato una forte limitazione d'invaso, oggi, finalmente, la diga Castello ha ottenuto il collaudo finale.

Il via libera è arrivato al termine di un sopralluogo presso l'invaso effettuato dalla commissione di collaudo alla presenza di Cosimo Gioia, Commissario straordinario dell'Esa, ente gestore dell'impianto, di Romeo Palma, Vice commissario per l'emergenza idrica e dei funzionari del Registro Italiano Dighe, dell'Ufficio per l'emergenza idrica e dell'Esa.



Il provvedimento si è reso possibile grazie alla stretta sinergia tra i tecnici e i consulenti della Struttura commissariale e quelli dell'Ente Sviluppo Agricolo cui è andato il plauso della Commissione di collaudo per l'ottimo lavoro svolto.

La capacità di invaso fissata in 21 milioni di metri cubi d'acqua garantirà rifornimenti al comprensorio irriguo riberese (circa 10.000 ettari), oltre alla normale erogazione in alcuni comuni dell'Agrigentino.

*“Dare più acqua ai siciliani – ha detto il Presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, commissario delegato per l'emergenza idrica – è uno degli obiettivi più importanti della mia azione di Governo. Il collaudo finale della diga Castello costituisce un altro prezioso tassello da inserire tra i numerosi impegni che progressivamente sono stati mantenuti. Il provvedimento odierno si inserisce nel quadro della nostra prima linea d'intervento in materia di dighe che è stata quella di far funzionare al meglio le infrastrutture esistenti, per troppo tempo lasciate in stato di abbandono”.*

*“La progressiva definizione delle procedure funzionali al collaudo definitivo dei serbatoi artificiali nella Regione siciliana - ha sottolineato Romeo Palma - priorità dichiarata della attuale gestione commissariale, ed un rinnovato spirito di collaborazione tra tutti i Responsabili degli Enti di cui va doverosamente dato atto, ha finalmente avviato il percorso di regolarizzazione del sistema di invasi della Regione Siciliana in una prospettiva di integrale fruizione delle risorse idriche naturali”.*

*“Fin dal momento del mio insediamento – ha aggiunto Cosimo Gioia – il servizio Bonifica dell’ente si e’ impegnato per ottemperare a tutti gli adempimenti che hanno reso possibile l’esito positivo della visita di oggi. Abbiamo sempre lavorato mossi dalla convinzione che sia essenziale raccogliere quanta più acqua possibile e la sinergia con l’ufficio del commissario delegato per l’emergenza idrica e con le altre istituzioni ci ha permesso di ottenere risultati come quello odierno che si sommano a quelli della diga Nicoletti (anch’essa ad un passo dalla certificazione) ed all’incremento delle autorizzazioni delle quote d’invaso di tutte le altre dighe”.*